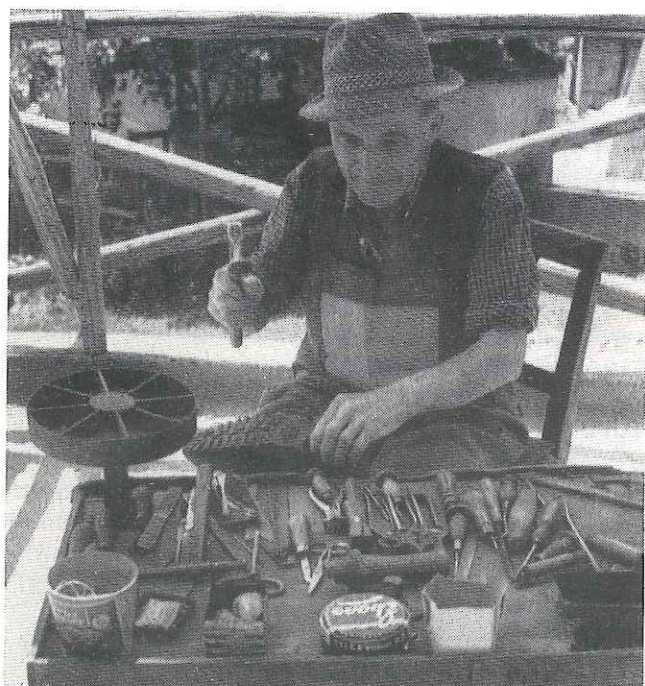


8/9 - ANNO III - n. 3 - Dicembre 1990
Sped. in abb. postale - Gruppo IV/70
Quadrimestrale

Verso Castel Mani

NOTIZIARIO DEL COMUNE DI SAN LORENZO IN BANALE



Quattro mestieri artigianali tradizionali, "far le bene", "far i cesti",
il "parolot" o aggiustatore di paioli, il "calièr" o ciabattino. (fotoservizio Luigi Bosetti)

Verso Castel Mani

8/9 - ANNO III - n. 3 - Dicembre 1990
Spedizione in abb. postale - Gruppo IV/70

Periodico di informazione
del Comune di San Lorenzo in Banale
Delibera del Consiglio Comunale n. 81
del 22 ottobre 1986
Registrazione al Tribunale di Trento n. 592
del 21 maggio 1988

Direttore
Valter Berghi

Direttore responsabile
Graziano Riccadonna

Comitato di redazione
Valter Berghi, Silvano Aldrighetti
Ugo Cornella, Miriam Sottovia,
Graziano Riccadonna, Giusy Rigotti

Segretario di redazione
Maurizio Tanel

Redattore
Graziano Riccadonna

Direzione e Redazione
Municipio - 38078 San Lorenzo in Banale
Tel. 0465/74023

Impaginazione, composizione e stampa
Tipografia Tonelli - Riva del Garda

Per la collaborazione si ringraziano:

arch. Elio Bosetti, Donatella Chinetti,
Riccardo Riccadonna, Lucio Sottovia.

INDICE

<i>Redazionale</i>	
.....	2
<i>Amministrativo</i>	
I Consigli Comunali	3, 4, 5
<i>Politico</i>	
Si alla pace sul Golfo	6
<i>Urbanistico</i>	
Le nuove piazze di Pergnano, Prato, Prusa	7, 8, 9, 10
<i>Turistico</i>	
Il flusso turistico 1990	11
<i>Sportivo</i>	
Trofeo Promeghin e torneo S. Lorenzo	12
<i>Tradizionale</i>	
La festa di Dolaso	13
<i>Associativo</i>	
Festival del dilettante	14
<i>Personaggi</i>	
Patrizio Bosetti	15
<i>Civico</i>	
Gli organi comunali	16

Un buon termine per un miglior principio

La ripresa dell'attività consiliare dopo l'estate e all'inizio del nuovo mandato amministrativo 1990/95 è contrassegnata da dinamismo e fattività: e anche il nostro Notiziario può riprendere puntualmente il suo cammino dopo il rinnovo del Comitato di redazione. Al proposito prendiamo l'occasione per ringraziare del loro impegno gli uscenti, Mariano Pretti, Marco Baldesari e Agostino Gionghi, e dare il benvenuto ai nuovi componenti, al segretario di redazione Maurizio Tanel, quindi Ugo Cornella e Miriam Sottovia.

Gli scopi per cui è nato il Notiziario nel 1988 sono sempre gli stessi: informare i cittadini dell'attività amministrativa, sensibilizzarli alle problematiche e alle "emergenze" dell'oggi, sia interne che esterne (valga per tutte la questione del Golfo).

Ma l'ambito del Notiziario fuoriesce dall'ambito puramente politico-amministrativo, per riguardare l'associazionismo, le attività sportive, le attività economiche come il turismo, la Pro Loco, l'Apt, le Terme di Comano.

Nuova tuttavia è la progettazione del Notiziario, teso a rilevare temi culturali monografici e di valorizzazione del nostro territorio, in collegamento con le iniziative locali: la volta scorsa (Notiziario n. 7) si era dato ampio spazio alla mostra sulle "masadeghe" o case da mont, questa volta il numero monografico è dedicato agli usi e tradizioni popolari di Dolaso, la festa di quest'estate, con puntuale servizio fotografico di Luigi Bosetti - Professional Photo: è anche un modo per fare un omaggio ai nostri lettori.

Prosegue su questo numero l'illustrazione urbanistica delle nuove piazze dei nostri paesi, mentre in ultima pagina è la volta dell'organigramma comunale dopo il rinnovo degli organi.

Infine i personaggi di San Lorenzo da far conoscere o rivalutare: in questo caso Patrizio Bosetti, al quale data la sua rilevanza nella storia del Trentino recente vogliamo dedicare alcune puntate. Un appello: chi avesse notizie, documenti o altro su questo personaggio è pregato di riferire al Comitato di redazione; non basta, l'appello va esteso a chiunque sia in possesso di vecchie fotografie sui nostri paesi, i mestieri tradizionali, scene di vita, cui dedicheremo i prossimi numeri. È ormai Natale e in questo clima particolare Babbo Natale ha deciso di tornare a far visita ai bambini di San Lorenzo e Dorsino come lo scorso anno: a lui affidiamo il compito di portare in tutte le case i nostri fervidi auguri.

Il Comitato di redazione



I Consigli Comunali

Consiglio Comunale del 7 agosto 90

Assente giustificato: Sottovia Lucio

3. Esame ed approvazione mozione presentata dal gruppo consiliare Democrazia Cristiana in merito all'utilizzo ed allo sviluppo del centro sportivo Promeghin

Da parte del gruppo consiliare Democrazia Cristiana è stata presentata una mozione in merito al Centro Sportivo Promeghin mettendo in particolare evidenza l'esigenza di programmarne, con uno studio attento ed accurato, lo sviluppo futuro per quanto riguarda sia i futuri interventi che gli aspetti più propriamente gestionali.

A seguito dell'intervento del sindaco che a nome della maggioranza, pur esprimendo qualche riserva su alcune affermazioni contenute nella mozione, ha dichiarato di condividerne la sostanza proponendo alcune modifiche al testo della mozione stessa il Consiglio Comunale ad unanimità di voti favorevoli ha approvato la mozione sotto riportata:

"Il Consiglio Comunale di San Lorenzo in Banale preso atto con soddisfazione della realtà del Centro Sportivo Promeghin e della sua importanza ai fini dello sviluppo del paese, impegna la Giunta comunale a:

- predisporre un piano che dopo aver assunto la reale situazione del Centro Sportivo Promeghin ne individui le possibili modificazioni sia per quanto concerne gli investimenti che la gestione;

- a istituire una commissione consiliare che, entro tempi precisi, individui e proponga una relazione di analisi e varie proposte di fattibilità al Consiglio Comunale in modo che lo stesso valutatele, le possa proporre, quale indicazione di lavoro, al tecnico incaricato della revisione del programma di fabbricazione;

- a trasferire alla costituenda commissione consiliare per gli impianti sportivi la parte premissuale della mozione presentata dal gruppo consiliare Democrazia Cristiana, quale contributo ai lavori della stessa.

19. Autorizzazione al Sindaco pro-tempore a proporre appello al Consiglio di Stato avverso la sentenza n. 316/90 emanata in data 17.11.89 dal TRGA di Trento in merito ai ricorsi n. 4/90, n. 41/90, n. 42/90, n. 83/90, n. 84/90 promossi dai signori Rigotti Fernanda e Tomaso, Margonari Gina e Cornelio e dalla società Floreal Dolomiti di San Lorenzo in Banale. Nomina dell'avv. Giulio Giovannini



L'impagliatore di sedie

e dell'avv. Paolo Vaiano di Roma a difensori delle ragioni del Comune

Il Tribunale di Giustizia Amministrativa di Trento, con la sentenza n. 316 dd. 17.11.90 pronunciandosi sui ricorsi riuniti N. 40/1989, N. 41/1989, N. 42/1989, N. 82/1989, N. 83/1989, N. 84/1989 presentati dai signori Rigotti Fernanda e Tomaso, Margonari Gino e Cornelio e dalla società Floreal Dolomiti di San Lorenzo in Banale, li ha accolti annullando integralmente la deliberazione della Giunta Provinciale n. 14061/1986 ed i Decreti del Presidente della Giunta medesima n. 1766/6-C5/1988 e n. 385/12-C5/1989 e parzialmente la deliberazione della Giunta provinciale n. 11190/1986.

I provvedimenti della Provincia Autonoma oggetto di censura da parte del TRGA di Trento si riferiscono tutti all'opera di rettifica ed ampliamento della strada comunale che dalla strada statale n. 421 conduce al Centro Sportivo Promeghin, opera ormai in avanzato stato di esecuzione; la sentenza del TRGA, pur esplicando effetti esclusivamente nei confronti delle parti impugnanti, compromette la funzionalità dell'intera opera dal momento che non consente l'allargamento della sede stradale nel punto più critico per la circolazione stradale laddove era previsto l'abbattimento parziale di una casa di abitazione.

La sentenza produce effetti negativi ancora più gravi in quanto suscettibile di compromettere il finanziamento dell'opera.

Dal momento che i motivi di censura del T.R.G.A. attengono essenzialmente alla non conformità urbanistica dell'opera in

quanto l'allargamento della strada non risulta previsto dalla strumentazione urbanistica comunale risulta possibile sanare i vizi contestati intervenendo sul programma di fabbricazione comunale per introdurre cartograficamente l'ampliamento della sede stradale. Tale possibilità è però legata alla preventiva impugnazione della sentenza con richiesta al Consiglio di Stato di concessione della sospensione dell'esecutorietà della sentenza medesima, sospensione che, ove accolta, consentirebbe, tra l'altro di perfezionare la proposta di transazione formulata dai signori Rigotti Tomaso e Fernanda e Margonari Gina e Cornelio per abbattimento parziale della loro casa. L'impugnazione della sentenza presso il Consiglio di Stato e la concessione della sospensione dell'esecutività della sentenza medesima consente di salvaguardare anche il finanziamento dell'opera consentendo al Comune di introitare la quota di finanziamento provinciale non ancora riscosso.

Dopo ampia discussione nella quale è stata preannunciata la presentazione da parte del gruppo consiliare Democrazia Cristiana di un'interrogazione sull'argomento, il Consiglio comunale facendo proprie le motivazioni sovraesposte con voti n. 10 favorevoli, n. 3 astenuti ed n. 1 contrario ha deliberato di interporre appello al Consiglio di Stato, avverso la sentenza del Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento n. 316/90, in premessa meglio specificata, autorizzando il Sindaco pro-tempore a conferire il relativo mandato al legale del comune nominandolo nella persona del-



Il moléto o arrotino

l'avv. Giulio Giovannini con studio legale in Trento, Via Serafini n. 9, con autorizzazione ad avvalersi della collaborazione dell'avv. Paolo Vaiano di Roma presso il cui studio verrà eletto il domicilio del Comune.

20. Lavori di costruzione dell'edificio comunale adibito a caserma dei Carabinieri. Esame II^a perizia suppletiva e di variante

Dopo aver preso visione degli elaborati predisposti dal Direttore Lavori Arch. Elio Bosetti ed aver acquisito dallo stesso progettista, presente in aula, i necessari chiarimenti il Consiglio comunale ad unanimità di voti favorevoli ha approvato la II^a perizia suppletiva e di variante relativa ai lavori di costruzione dell'edificio comunale adibito a Caserma dei carabinieri il cui costo complessivo viene ora a quantificarsi in L. 618.302.228.= con un supero di spesa di L. 131.927.440.= rispetto all'importo della I^a perizia. La perizia, in questione, da finanziarsi in linea di massima con un contributo provinciale di L. 112.138.124.= e con l'applicazione dell'avanzo di amministrazione per il restante importo di L. 19.789.316.=, si è resa necessaria per corrispondere in termini positivi alla richiesta avanzata dal Comando Regionale dei Carabinieri al fine di ottenere la realizzazione di un secondo alloggio di servizio nonché una serie di modifiche ed adattamenti del progetto per questione di sicurezza.

25. Determinazione dell'indennità di carica al Sindaco

L'art. 27 del T.U.L.L.R.R.O.C. stabilisce che al Sindaco dei Comuni con popolazione pari a quella del Comune di San Lorenzo spetta un'indennità di carica in misura non inferiore al 40% e non superiore al 75% dello stipendio lordo spettante

al Segretario comunale dopo dieci anni di anzianità.

Analogamente al Vicesindaco spetta un'indennità di carica in misura non inferiore al 20% e non superiore al 50% dell'indennità mensile attribuita al Sindaco. Tenuto conto dell'impegno necessario per l'espletamento delle mansioni di Sindaco e Vice Sindaco e della disponibilità finora manifestata, il Consiglio Comunale con n. 10 voti favorevoli e 3 contrari ha deliberato di attribuire, a decorrere dal 01.09.90, al Sindaco signor Berghi Valter l'indennità di carica nella misura del 60% dello stipendio base lordo spettante al Segretario comunale, pari a L. 1.332.765.= mensili lorde, ed al vice Sindaco, signora Sottovia Miriam l'indennità di carica nella misura del 40% dell'indennità attribuita al Sindaco, per un importo di L. 533.106.=

Il consiglio comunale ha inoltre deliberato:

- la nomina dei propri rappresentanti in seno ad Enti, Consorzi e Commissioni ecc., adempimenti di cui viene data notizia in ultima pagina;
- l'approvazione di una perizia suppletiva e di variante relativa ai lavori di sistemazione ed allargamento della strada di Cavada il cui costo complessivo viene a risultare pari a L. 73.463.191.= con un supero di spesa di L. 3.683.191.= rispetto all'importo originario di progetto;
- l'approvazione di una perizia di variante ai lavori di pavimentazione e rettificazione della strada Senaso Baesa il cui costo rimane invariato nell'importo originario di L. 195.777.340.=;
- la nomina dei revisori dei Conti per l'esercizio 1989.
- la fissazione a L. 20.000.= del gettone di presenza agli Amministratori comunali.

Consiglio Comunale del 26 settembre 1990

Nessun assente

3. Risposta ad interrogazione n. 1/90 presentata dal gruppo consiliare Democrazia Cristiana in merito all'uso del campo da calcio presso il centro sportivo Promeghin

Da parte del gruppo consiliare Democrazia Cristiana è stata presentata un'interrogazione per chiedere chiarimenti in merito all'utilizzo delle strutture del Centro Sportivo Promeghin con particolare riferimento all'effettuazione del concerto di Branduardi nel campo da calcio.

Nella risposta all'interrogazione il Sindaco dopo aver comunicato che la struttura è destinata indubbiamente a finalità spor-

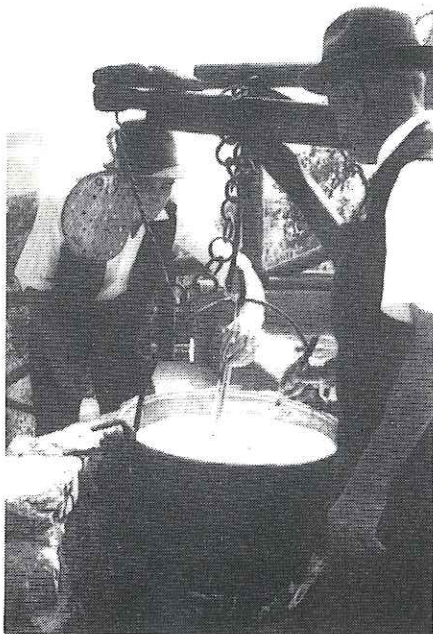
tive, precisa che eventuali forme diverse di utilizzo sono comunque subordinate all'adozione di misure di precauzione atte ad evitare danni, di qualsiasi sorta, agli impianti. Nel corso della discussione si riscontrava la mancanza di un Regolamento Comunale atto a disciplinare l'uso del campo sportivo comunale e l'opportunità di procedere, in tempi brevi, all'adozione di tale strumento con il quale disciplinare non solo l'uso della struttura ma anche gli aspetti relativi alla manutenzione ordinaria specificando come, e a spesa di chi, la stessa debba essere effettuata.

4. Risposta ad interrogazione n. 2/90 presentata dal gruppo consiliare Democrazia Cristiana in merito alla sentenza n. 316/90 del T.R.G.A. di Trento

Da parte del Gruppo consiliare Democrazia Cristiana è stata presentata un'interrogazione in merito alla sentenza n. 316/90 del T.R.G.A. di Trento inerente i lavori di sistemazione ed ampliamento della strada comunale dalla S.S. 421 al Centro Promeghin, sentenza già illustrata nel resoconto della seduta consiliare del 07.08.90. Il gruppo di minoranza evidenziava in particolare che l'Ordinamento Urbanistico Provinciale prevedeva un'apposita procedura per l'adozione di varianti allo strumento urbanistico comunale; non si comprendeva quindi il motivo per cui non si era fatto ricorso a questa strada suggerita, tra l'altro, da una nota inviata dalla stessa Provincia. Replicava il Sindaco, precisando in primo luogo che l'adozione della variante non poteva essere adottata se non dopo aver adeguato al P.U.P. il vigente programma di fabbricazione. In secondo luogo, tale variante poteva anche non ritenersi necessaria stante il fatto che la stessa Giunta provinciale, con deliberazione n. 11190 dd. 28.11.86 aveva dichiarato che i lavori in questione erano conformi ai vigenti strumenti urbanistici.

Il Consiglio comunale ha inoltre deliberato:

- l'accettazione del contributo provinciale di L. 207.104.000.= in conto capitale a finanziamento parziale dei lavori di rettificazione e pavimentazione della strada comunale "Nembia Deggia";
- l'autorizzazione al segretario comunale Tanel dr. Maurizio a svolgere le funzioni di segretario del Consorzio Acquedotto "Acqua Mora Bolognina e Vesone" e dell'Eca di San Lorenzo in Banale;
- la nomina della Commissione Culturale e della Commissione per l'esame del piano di sviluppo e gestione del Centro Sportivo Promeghin nonché l'elezione dei rappresentanti del Comune in seno al Comitato di gestione della Scuola Materna (nomine di cui è data notizia in ultima pagina);
- il recepimento delle prescrizioni formu-



Casèri...

late dalla Giunta Provinciale in sede di esame del bilancio di Previsione;
- un primo provvedimento di variazione del bilancio di previsione, in termini di competenza e di cassa, con pareggio - in entrata e in uscita - nell'importo di L. 192.100.000.;

Consiglio Comunale del 26 ottobre 1990

Assente Rigotti Nora

3. Determinazione, per l'anno 1991, della tariffa relativa alla raccolta, allontanamento e scarico delle acque di rifiuto provenienti da insediamenti produttivi

Agli enti gestori del servizio di fognatura e data facoltà di rivedere, entro la data del 31 ottobre, le tariffe della tassa sugli scarichi da insediamenti produttivi, mantenendosi, peraltro, entro i limiti minimi e massimi riportati dalle tabelle 1. e 2. allegate alla deliberazione della Giunta Provinciale n. 7020 dd. 22.06.90.

In passato la tassa in questione è sempre stata applicata in forma sbagliata, nel senso che vi è stata un'erronea commissione delle norme regolanti le due distinte forme di tassazione riferite agli insediamenti civili e produttivi.

Nel dare atto che a decorrere dal 1991 la tassazione sugli scarichi produttivi sarà applicata nella forma di legge, il Sindaco ha infine proposto di applicare la tassa nella misura minima, stante anche il fatto che è probabile un prossimo aumento delle tariffe relative all'acqua potabile che andrà ad aggiungersi alla tassa di depurazione introdotta dalla Provincia Autonoma di Trento a seguito dell'entrata in

funzione del depuratore di Dorsino sito in frazione Andogno.

Al termine di una vivace discussione il Consiglio comunale, ad unanimità di voti ha deliberato di rideterminare le tariffe relative alla raccolta, allontanamento e scarico delle acque di rifiuto provenienti da insediamenti produttivi, applicando per i coefficienti "F" e "f" i seguenti valori minimi:

*Determinazione del coefficiente «F»
(in Lire/anno)*

Entità dello scarico	Valore di «F»
V ≤ 300 mc/anno	80.000
301 - 1.000 mc/anno	110.000
1.001 - 3.000 mc/anno	140.000
3.001 - 10.000 mc/anno	180.000
V ≥ 10.000 mc/anno	270.000

*Determinazione del coefficiente «f»
(in Lire per mc. di acqua scaricata)*

f=130 Lire/mc

4. Determinazione, per l'anno 1991, della tariffa del canone relativo alla raccolta, allontanamento e scarico delle acque di rifiuto provenienti da insediamenti civili

La normativa vigente in materia prevede a favore dell'ente gestore del servizio di fognatura la possibilità di determinare la tariffa del canone relativo agli scarichi provenienti da insediamenti civili, fissandola entro il limite minimo di L. 100.= ed il limite massimo di L. 170.= al mc. Sentita la proposta del Sindaco di fissare per la tassa in questione la tariffa minima di L. 100.= al mc. di acqua consumata (rapportata all'80% dell'acqua erogata a contatore), il Consiglio comunale, ad unanimità di voti, ha stabilito di fissare in 100 Lire al mc. la tariffa del canone relativi alla raccolta, allontanamento e scarico delle acque di rifiuto provenienti da insediamenti civili.

5. Approvazione del piano di promozione culturale di cui alla L.P. 30.07.1987 n. 12
La Giunta comunale ha presentata all'assemblea consiliare il Piano comunale di promozione culturale per l'anno 1991, così come approvato dalla Commissione consiliare per le attività culturali nella seduta del 17.10.90.

L'elaborato, che si articola nelle sezioni "biblioteche ed archivi" - "strutture ed arredi" e "attrezzature" prevede la riconferma della proposta di realizzazione di una biblioteca comunale, l'acquisto di attrezzature tecniche per la Pro Loco (impianti illuminazione per manifestazioni in ambienti esterni), l'arredamento della nuova sede del Coro Cima d'Ambiez presso l'interrato della Caserma dei Carabinieri, l'acquisto di attrezzature tecniche per le associazioni culturali (proiet-

tore, telecamera, videoregistratore, fotocopiatrice e macchina da scrivere).

Preso atto della proposta del sindaco di integrare il piano con l'inserimento di materiale per la sala di lettura comunale (dischi compact disc, riviste ecc.) Per un valore di L. 3.800.000.=, il Consiglio comunale ad unanimità di voti ha approvato il Piano di promozione culturale per l'anno 1991, che prevede una spesa complessiva di L. 65.771.000.= da finanziarsi con contributo provinciale di L. 44.147.000.= da richiedersi ai sensi della l.p. 12/87.

Il Consiglio comunale ha inoltre deliberato:

- la nomina del Comitato di Redazione del Notiziario comunale, dei delegati del Consiglio per l'assemblea di confronto con il Consiglio di amministrazione dell'Azienda di promozione Turistica Terme di Comano Dolomiti di Brenta (nomine di cui è data notizia in ultima pagina);
- la conferma, anche per il 1991, dei limiti di reddito minimo (L. 12.000.000.=) e massimo (L. 50.000.000.=) previsti dal legislatore ai fini dell'applicazione dell'imposta comunale sulle arti, imprese e professioni (I.C.I.A.P.).

Consiglio Comunale del 30 novembre 90

Assenti giustificati: Aldrighetti Silvano, Baldessari Appolonia, Orlandi Giuliano
14. Revisione annuale del costo delle costruzioni ai fini dell'applicazione degli oneri di urbanizzazione per l'anno 1991
Come ogni anno il Consiglio comunale è stato chiamato a rivedere e rideterminare gli oneri di urbanizzazione in relazione all'aumento dei costi delle costruzioni, riscontrato nel periodo luglio 89 luglio 90 e segnalato dal Servizio urbanistica della Provincia Autonoma di Trento.

L'aggiornamento è stato approvato ad unanimità di voti.

I nuovi oneri di urbanizzazione risultano così determinati:

CAT. A. L. 249.000. (3%)
CAT. B. L. 343.000. (4%)
CAT. C. L. 424.000. (6%)
CAT. D. L. 400.000. (3%)

12. Autorizzazione al rilascio di concessione edilizia in deroga pre la ristrutturazione ed ampliamento della Scuola materna di San Lorenzo in Banale

La Parrocchia di San Lorenzo ha richiesto una concessione edilizia per la ristrutturazione ed ampliamento della Scuola Materna.

Il progetto presentato prevede un aumento maggiore rispetto a quello consentito dall'art. 31 lett. G. - comma III^o - del vigente regolamento edilizio.

Trattandosi di un'opera di rilevante inte-

Sì alla pace sul Golfo

La questione internazionale è divenuta in questi mesi sempre più scottante, quasi esplosiva. Sul Golfo si sono misurate e si misurano le reali volontà di pace e di superamento della causa di guerra delle varie nazioni, dei loro popoli e dei loro schieramenti politici.

La questione tocca anche il nostro Comune, non possiamo uscirne indenni da soli o isolati: per questo motivo il Consiglio Comunale di San Lorenzo in Banale nella sua ultima seduta del 30 novembre 1990 ha approvato all'unanimità, dopo costruttiva discussione, la mozione presentata e illustrata dal consigliere comunale Lucio Sottovia. La riportiamo per intero.

MOZIONE

IL CONSIGLIO COMUNALE

preso atto della situazione attuale nella realtà politica e geografica del Golfo Persico e del Medio Oriente, laddove si sono innescate condizioni di particolare tensione militare rilevato che tale situazione, al di là del comportamento condannabile e particolarmente violento di alcune identità nazionali a scapito dell'integrità di altre, nasconde radici storiche ed economiche strettamente connesse con l'assetto degli scambi internazionali dei materiali combustibili per la produzione di energia

richiamato quanto espresso dall'art. 11 della Costituzione in tema di impegno per la pace da parte dello Stato italiano ritenendo che costituisca l'obbligo di ogni comunità civile, e

quindi di ogni persona, ricercare quelle condizioni minime per la coesistenza pacifica degli stati, condizioni peraltro intimamente legate alla distribuzione delle risorse ed all'equilibrio fra i modelli di crescita economica dei popoli ritenendo altresì che il proprio abito comunale di rappresentanza, oltre ad appartenere al territorio dello Stato italiano, costituisce, indiscutibilmente e nonostante le pur ridotte dimensioni, un'entità partecipe della comunità mondiale preso atto del crescente divario nei livelli di consumo delle risorse fra il blocco dell'emisfero Nord del mondo, di cui il Comune fa parte, e quello del cosiddetto Sud rilevato altresì che a tale divario si accompagnano motivi di conflittualità fra i popoli ed il progressivo degrado dell'ecosistema planetario

INVITA

tutte le persone e gli organismi nazionali ed internazionali, a vario titolo coinvolti, a persistere nella ricerca di soluzioni pacifiche alle controversie attualmente in atto nel Golfo;

RICHIAMA

i cittadini all'urgenza di valutare responsabilmente le proprie necessità di consumo energetico secondo criteri di sobrietà;

SI IMPEGNA

a favorire la presa di conoscenza ed il dibattito fra la gente sui temi dello sviluppo della pace

RICERCA

i mezzi e le iniziative utili nella attività amministrativa per consentire a tutti di orientare la propria esistenza verso modelli di armonica coesistenza con l'ambiente naturale e sociale e rifiuto degli sprechi.



La filatura

Da pag. 5

resse pubblico il Consiglio Comunale ad unanimità di voti ha deliberato di derogare dalla suddetta normativa autorizzando il Sindaco ad inoltrare richiesta alla Provincia Autonoma per l'acquisizione del necessario nulla osta.

14. Ratifica deliberazione Giunta n. 205 dd. 09.11.90 avente ad oggetto: "Appro-

vazione perizia suppletiva e di variante ai lavori di ammodernamento ed adeguamento normativo-funzionale dell'edificio comunale adibito a Scuole elementari"

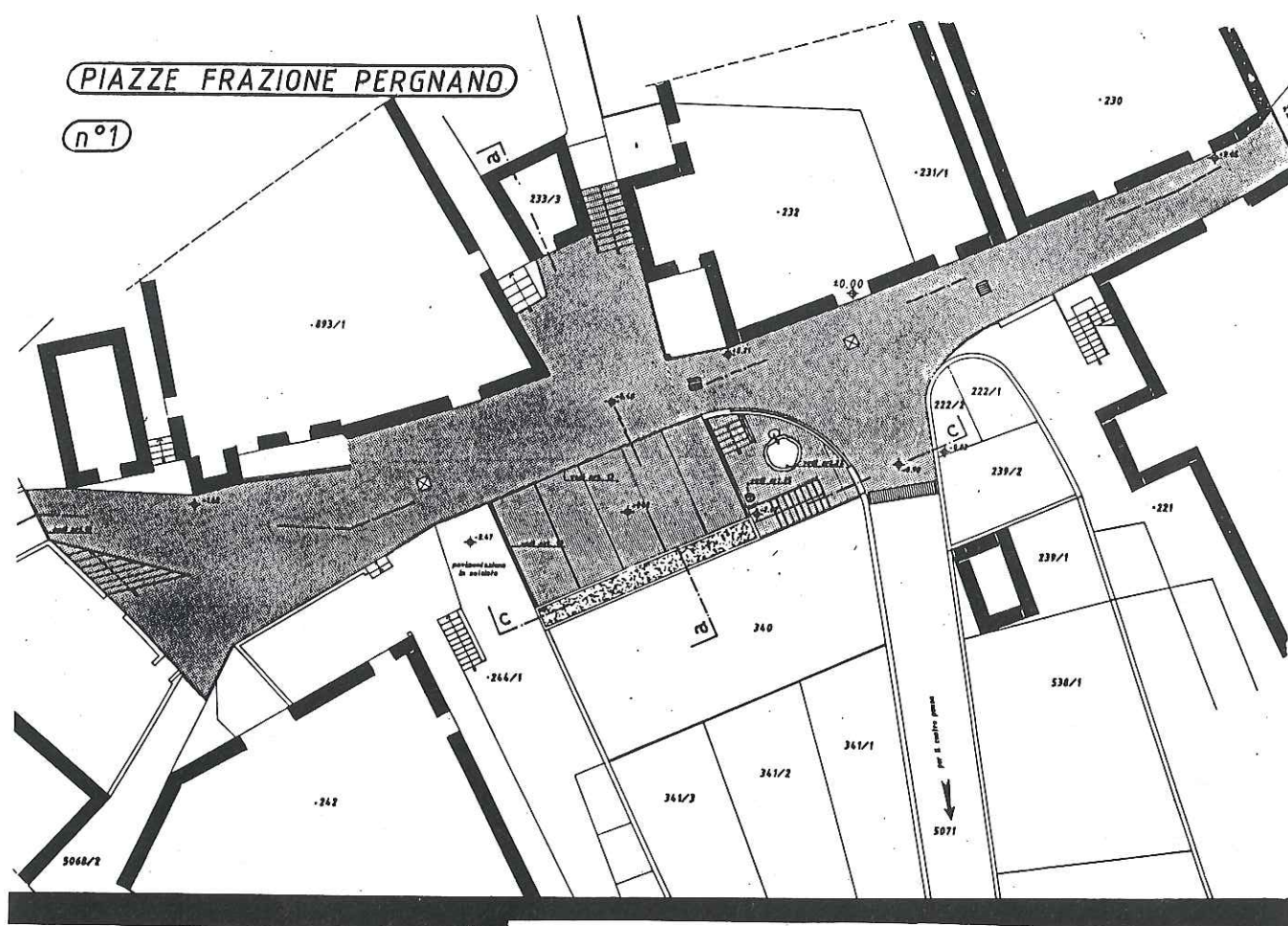
Stante l'urgenza di affidare i lavori di riequilibrio dell'impianto termoidraulico della Scuola elementare, la Giunta comunale ha assunto i poteri del Consiglio e con deliberazione n. 205 dd. 09.11.90 ha approvato una perizia suppletiva e di variante ai lavori di ammodernamento della Scuola medesima, secondo gli elaborati predisposti dal progettista e direttore lavori, arch. Bruno Brunelli di Trento.

La perizia, resasi necessaria oltre che per la regolamentazione dell'impianto di riscaldamento anche per la parziale sostituzione dell'impianto elettrico e la realizzazione di nuove opere da falegname, prevedeva un supero di spesa di L. 23.757.664.= rispetto all'importo originario di progetto, portando quindi il costo complessivo dell'opera all'importo di L. 221.279.423.=. Il Consiglio comunale, ritenute sussistenti le motivazioni circa l'urgenza che ha indotto la Giunta comunale ad avvalersi dei poteri del Consiglio, con voti unanimi legalmente espressi ha deliberato di ratificare la deliberazione n. 205 dd. 09.11.90 con cui la Giunta comunale ha approvato la perizia suppletiva in oggetto indicata.

Il Consiglio comunale ha inoltre deliberato:

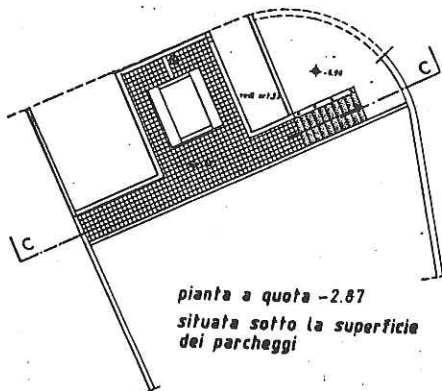
- la nomina definitiva in ruolo, per superamento del periodo di prova, della signora Zoanetti Rosanna - Assistente amministrativo-contabile VI^a qualifica funzionale retribuita e della signora Bosetti Mirta operatore amministrativo V^a qualifica funzionale retribuita;
- l'approvazione della contabilità finale, del certificato di regolare esecuzione e del prospetto riepilogativo della spesa relativi ai lavori di sistemazione della strada comunale di Cavada.
- L'ammontare dei lavori a base d'asta e risultato pari a L. 61.358.384.= (+ Iva) con un credito residuo all'impresa di L. 8.350.000.= (+ Iva);
- l'assestamento del bilancio di previsione 1990;
- l'autorizzazione alla Giunta comunale alla gestione provvisoria del Bilancio di previsione;
- l'assunzione con il Tesoriere comunale di un'anticipazione di cassa di L. 150.000.000.= al fine di sopperire alle eventuali esigenze di cassa che dovessero verificarsi nel corso del 1991, ad un tasso di interesse pari al tasso ufficiale di sconto diminuito di 0,5 punti;
- la determinazione delle modalità di appalto (licitazione privata - sistema massimo ribasso) dei lavori di rettifica e pavimentazione della strada comunale "Nembia-Deggia".

Le nuove piazze di Pergnano, Prato e Prusa



PIAZZE FRAZIONE PERGNANDO

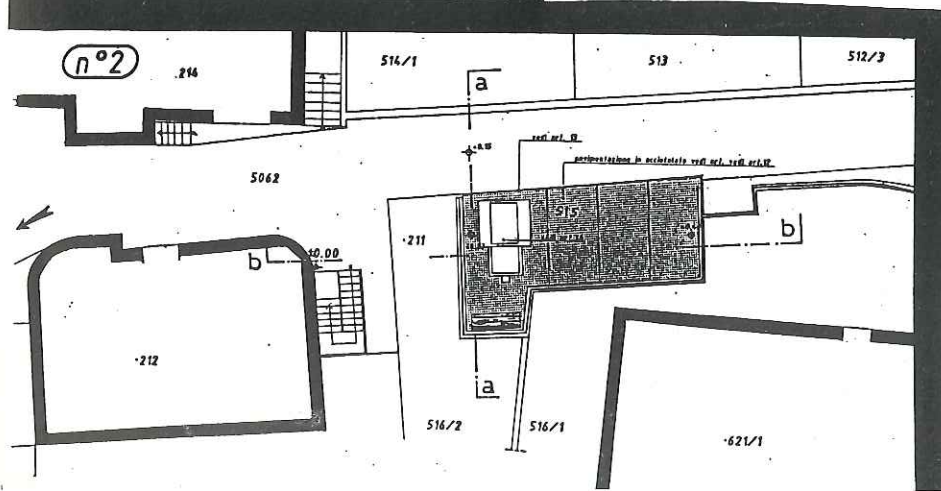
n°1



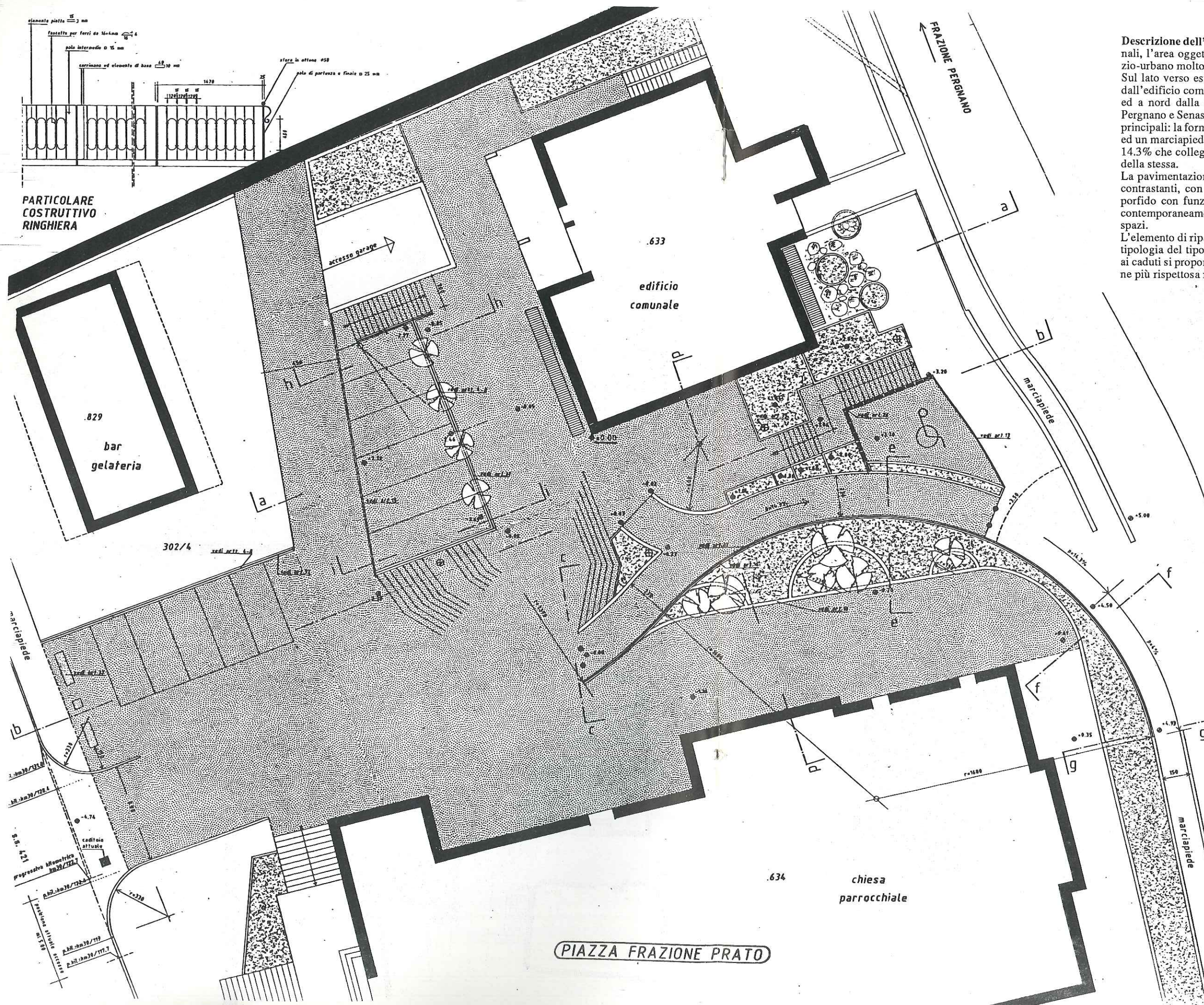
piazza a quota -2.87
situata sotto la superficie
dei parcheggi

Descrizione dell'intervento: La proposta progettuale interessa due aree ben distinte. La prima, definita piazza n. 1, si propone di eliminare la fontana di cemento avente in passato la funzione di abbeveratoio, la demolizione e ricostruzione in cemento della fontana ad uso lavatoio a quota -2.87, creando sopra una soletta in c.a. e ricavando così n. 5 posti macchina. Un piccolo terrazzamento a quota -0.90 permette maggiore visibilità per chi sale con la macchina e svolta a sinistra, collegando i vari dislivelli con due scallette e trovando collocazione una fontana in pietra di forma circolare, permettendo così un uso razionale e le abitudini della gente frazionale. Per quanto riguarda la pavimentazione si propone l'acciottolato.

L'intervento relativo alla piazzetta n. 2 propone un uso più razionale dello spazio. L'inserimento di una fontana in pietra ad uso lavatoio ed abbeveratoio, la formazione di n. 3 posti macchina ed un piccolo spazio per l'alloggiamento del contenitore delle immondizie. Per quanto riguarda la pavimentazione vale quanto sopra.



n°2

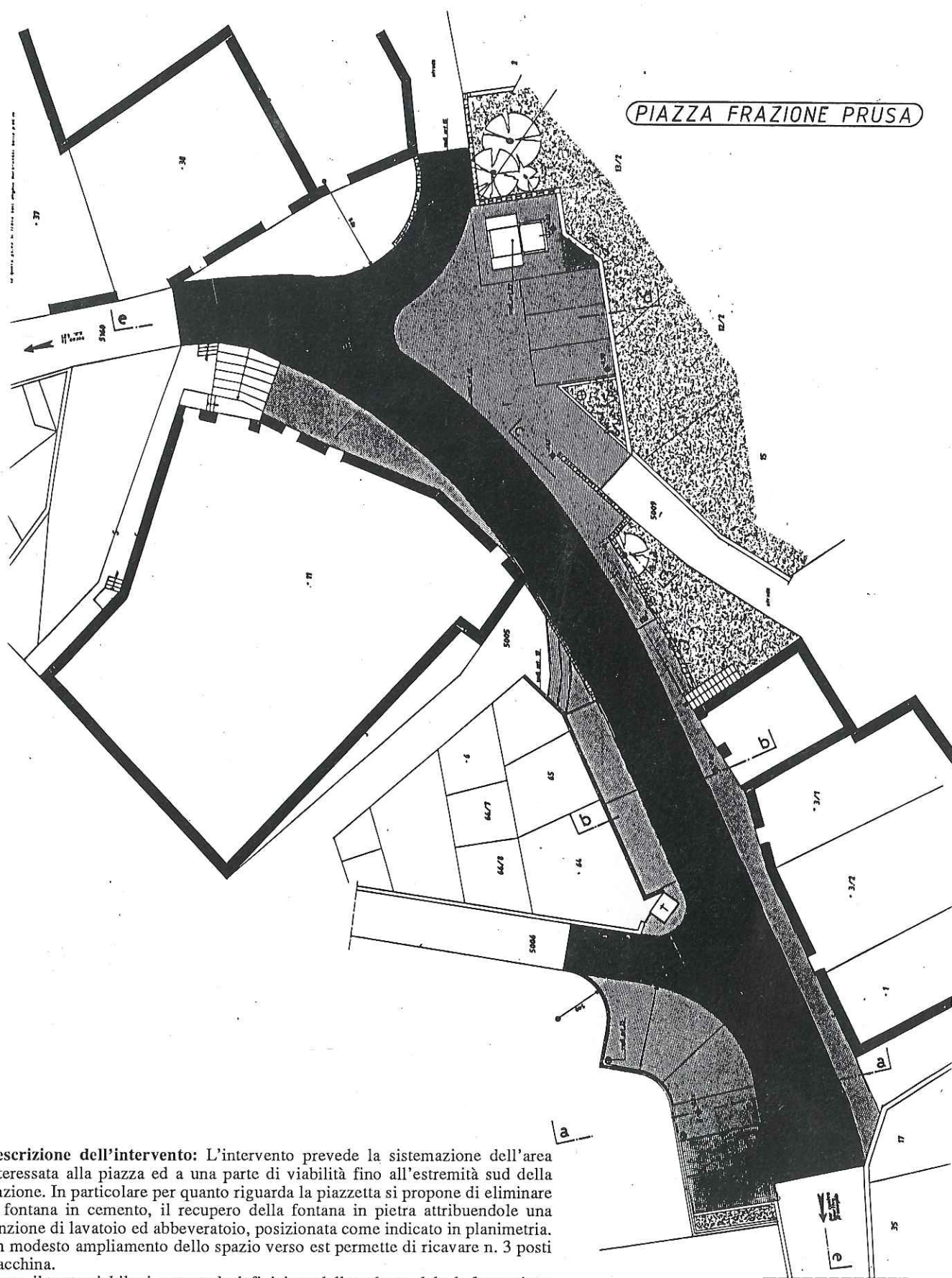


Descrizione dell'intervento: rispetto alle precedenti piazze frazionali, l'area oggetto di intervento si inserisce in un contesto edilizio-urbano molto diverso.

Sul lato verso est è delimitata la chiesa parrocchiale, verso ovest dall'edificio comunale di recente costruzione, a sud dalla S.S. 421 ed a nord dalla strada comunale che porta verso le frazioni di Pergnano e Senaso. La proposta progettuale si articola in due trame principali: la formazione di gradonate che collegano i vari dislivelli ed un marciapiede della larghezza di ml. 2.3 con una pendenza del 14.3% che collega la parte bassa della piazza con la strada a nord della stessa.

La pavimentazione verrà realizzata in cubetti di porfido ad archi contrastanti, con all'interno la formazione di fasce in piastre di porfido con funzione di convogliare l'acqua meteorica, creando contemporaneamente dei giochi geometrici e di tessitura dei vari spazi.

L'elemento di riparo alla sommità dei muri sarà eseguito in ferro di tipologia del tipo tradizionale. Per quanto riguarda il monumento ai caduti si propone il suo spostamento, trovando la sua collocazione più rispettosa nel vecchio cimitero.



Descrizione dell'intervento: L'intervento prevede la sistemazione dell'area interessata alla piazza ed a una parte di viabilità fino all'estremità sud della frazione. In particolare per quanto riguarda la piazzetta si propone di eliminare la fontana in cemento, il recupero della fontana in pietra attribuendole una funzione di lavatoio ed abbeveratoio, posizionata come indicato in planimetria. Un modesto ampliamento dello spazio verso est permette di ricavare n. 3 posti macchina.

Lungo il tratto viabile si propone la definizione della sede stradale, la formazione di marciapiede e la creazione di n. 8 posti macchina. Per quanto riguarda la scelta e l'uso dei materiali, vale quanto già detto per le piazze di Dolaso e Senaso nel bollettino precedente.

Il flusso turistico di San Lorenzo in Banale

L'andamento della stagione turistica di S. Lorenzo per il 1990 è segnato da dati positivi. L'afflusso turistico per quanto riguarda il settore alberghiero, che ha visto prolungati i periodi di soggiorno da giugno a settembre, si è mantenuto sulla stessa media dell'89. Ecco alcuni dati della situazione alberghiera di S. Lorenzo raffrontando l'anno in corso con il 1989:

	italiani		stranieri		totale	
	arrivi	presenze	arrivi	presenze	arrivi	presenze
giugno '89	304	3.211	101	482	405	3.693
giugno '90	265	2.099	157	532	422	2.631
luglio '89	701	8.444	58	449	759	8.893
luglio '90	586	7.695	63	326	649	8.021
agosto '89	770	9.149	34	230	804	9.379
agosto '90	845	9.846	39	252	884	10.098
settem. '89	100	2.628	44	187	144	2.815
settem. '90	276	3.557	79	297	355	3.854

Ora vediamo, mese per mese, le percentuali di incremento o decremento del '90 rispetto all'89:

giugno	-13%	-35%	+55%	+10%	+4%	-29%
luglio	-16%	-9%	+9%	-27%	-14%	-10%
agosto	+10%	+8%	+15%	+10%	+10%	+8%
settem.	+176%	+35%	+80%	+59%	+146%	+37%

Quindi per quanto riguarda la situazione alberghiera '90, i dati forniti dagli albergatori tramite i modelli ISTAT/C/60, il mese di giugno e luglio sono stati al di sotto della media, mentre agosto e settembre sono stati buoni.

Quantificare le presenze del settore extralberghiero è difficoltoso, infatti non tutti i proprietari di alloggi compilano gli appositi moduli di notifica dell'ospite rilasciati dal Comune sia ai fini di pubblica sicurezza che ai fini statistici.

Si può dire che se per il mese di agosto c'è stato il tutto esaurito non si può dire altrettanto per il mese di luglio che ha registrato numerosi alloggi liberi. A tal fine si invitano tutti i proprietari a tenere in considerazione l'iniziativa della locale APT Terme di Comano - Dolomiti di Brenta di pubblicizzare il settore extralberghiero e quindi

di inserire nell'apposito opuscolo il proprio nominativo. Da una statistica approssimativa fatta dall'APT in collaborazione con il Comune di S. Lorenzo emergono i seguenti dati per l'extralberghiero '90:

	arrivi	presenze
giugno	520	3.672
luglio	930	23.550
agosto	1.048	32.028
settembre	740	3.700

Altro dato interessante da segnalare sono le presenze nell'ufficio APT di S. Lorenzo che ammontano a 2203 persone richiedenti informazioni così divise nei vari mesi:

giugno	139	luglio	740	agosto	1.094	settembre	230
--------	-----	--------	-----	--------	-------	-----------	-----

Da segnalare inoltre i dati di un servizio prestato dall'ufficio APT di S. Lorenzo su richiesta del Comune con l'Ente Parco Adamello Brenta; si tratta delle prenotazioni jeep per la Val Ambiez fino al rifugio "Al Cacciatore". Nel periodo 26 luglio 15 settembre, partendo alle 8.30 e 16.30, sono state effettuate 98 corse con un totale di persone trasportate pari a 398 prenotate presso l'ufficio.

Tutti questi dati vogliono farci riflettere su come il turismo sia una realtà importante per la comunità di S. Lorenzo e possiamo quindi affermare che la stagione turistica '90, nel suo insieme, è andata bene e questo grazie a tutti coloro che operano in questo settore e a tutti quelli che si adoperano per la buona realizzazione dei programmi dell'Associazione Pro Loco che è sempre attenta ad accogliere l'ospite nel migliore dei modi.

Donatella Chinetti

Nel trofeo Promeghin "Brenta nuoto" bissa il successo

Quest'estate alla piscina comunale di S. Lorenzo in Banale si è svolta con successo la 4ª edizione del "Trofeo di nuoto Promeghin" riservato ai nuotatori amatori non agonisti. La partecipazione è stata lusinghiera visto che hanno aderito 50 concorrenti suddivisi in cinque squadre: Brenta nuoto, Delfini, Azzurra nuoto e Ospiti. Si è aggiudicato il trofeo per il secondo anno consecutivo, la squadra di casa Brenta nuoto composta dai nuotatori:

ESORDIENTI: Alessandro Flaim, Rigotti Daniel, Bosetti Alessandro, Rigotti Manuela, Libera Daniela.

RAGAZZI: Sottovia Mattia, Donati Michele, Mattioli

Davide (campione provinciale 50 mt. stile libero ai giochi della gioventù 1990), Margonari Matteo.

RAGAZZE: Paoli Licia, Calvetti Elena, Donati Ornella.

CADETTI: Aldrighetti Flavio, Margonari Massimiliano.

CADETTE: Calvetti Serena, Calvetti Rosanna, Bosetti Lorenza.

SENIORES: Schergna Gianni, Giongo Marco.

La squadra è allenata dall'istruttore-preparatore atletico F.I.N. Savino Cristiano.

Queste sono le varie classifiche:

Esordienti - maschie e femminile (9-11 anni) - Stile libero - 1ª batteria: 1) Matteo Terzi 21"12; 2) Daniel Rigotti; 3) Annamaria Cavallo; 4) Daniela Libera. 2ª batteria: 1) Tatiana Rodegher 22"74; 2) Alessandro Flaim; 3) Adriano Cazzoli; 4) Manuela Rigotti. 3ª batteria: 1) Angelo Gavina 19"34; 2) Andrea Fedrizzi; 3) Alessandro Bosetti.

Rana - 1ª batteria: 1) Angelo Gavina 24"46; 2) Andrea Fedrizzi; 3) Annamaria Cavallo; 4) Daniela Libera. 2ª batteria: 1) Adriano Cazzoli 23"19; 2) Matteo Terzi; 3) Tatiana Rodegher; 4) Alessandro Bosetti.

Dorso: 1) Alessandro Flaim 26"50; 2) Manuela Rigotti; 3) Daniel Rigotti.

Ragazzi (12-14 anni) - Stile libero - 1ª batteria: 1) Moreno Marras 43"07; 2) Fabio Cotti; 3) Mattia Sottovia; 4) Matteo Margonari. 2ª batteria: 1) Davide Mattioli 40"13; 2) Andrea Franchi; 3) Enrico Carli; 4) Giuliano Donini. 3ª batteria: 1) Michele Donati 34"68; 2) Roberto Pederzoli; 3) Francesco Polla; 4) Andrea Sini.

Rana - 1ª batteria: 1) Mattia Sottovia 52"81; 2) Fabio Cotti; 3) Matteo Margonari. 2ª batteria: 1) Roberto Pederzoli 45"52; 2) Michele Donati; 3) Moreno Marras.

Dorso - 1ª batteria: 1) Michele Donati 40"80; 2) Andrea Sini; 3) Francesco Polla; 4) Giuliano Donini. 2ª batteria: 1) Andrea Franchi 51"10; 2) Davide Mattioli; 3) Enrico

Carli. **Ragazze (12-14 anni) - Stile libero - 1ª batteria:** 1) Manuela Gavina 30"28; 2) Beatrice Contrini; 3) Licia Paoli; 4) Manuela Sini. 2ª batteria: 1) Sara Martignoni 42"70; 2) Claudia Caravaggi; 3) Ornella Donati. 3ª batteria: 1) Luana Mativi 33"97; 2) Elena Calvetti; 3) Mara Gallazzini; 4) Giuliana Brunelli.

Rana - 1ª batteria: 1) Sara Martignoni 49"22; 2) Elena Calvetti; 3) Claudia Caravaggi. 2ª batteria: 1) Manuela Gavina 39"28; 2) Elena Ferrario. 3ª batteria: 1) Luana Mativi 43"35; 2) Ornella Donati; 3) Mara Gallazzini.

Dorso - 1ª batteria: 1) Elena Calvetti 42"93; 2) Mara Gallazzini. 2ª batteria: 1) Ornella Donati 46"31; 2) Elena Ferrario; 3) Giuliana Bru-

nelli. 3ª batteria: 1) Luana Mativi 39"40; 2) Beatrice Contrini; 3) Licia Paoli.

Cadetti maschi (15-18 anni) - Stile libero - 1ª batteria: 1) Stefano Zamboni 32"; 2) Alessandro Contrini; 3) Flavio Aldrighetti; 2ª batteria: 1) Mirko Bonapace 30"38; 2) Massimiliano Margonari.

Rana - 1ª batteria: 1) Stefano Zamboni 42"07; 2) Flavio Aldrighetti. 2ª batteria: 1) Massimiliano Margonari 51"25; 2) Alessandro Contrini. **Cadetti femmine (15-18 anni) - Stile libero - 1ª batteria:** 1) Emanuela Alessandrini 35"90; 2) Serena Calvetti; 3) Sandra Caselli; 4) Rosanna Calvetti. 2ª batteria: 1) Nadia Zamboni 37"31; 2) Lorenza Bosetti; 3) Saba Terzi. **Rana - 1ª batteria:** 1)

Saba Terzi; 49"15; 2) Serena Calvetti; 3) Rosanna Calvetti; 4) Sandra Caselli. 2ª batteria: 1) Nadia Zamboni 47"17; 2) Emanuela Alessandrini; 3) Lorenza Bosetti.

Dorso - 1ª batteria: 1) Emanuela Alessandrini 42"98; 2) Nadia Zamboni; 3) Serena Calvetti. 2ª batteria: 1) Lorenza Bosetti 45"80; 2) Sandra Caselli. **Seniores maschi (19 anni e oltre) - Stile libero:** 1) Marco Giongo 31"12; 2) Alessandro Antolini; 3) Vito D'Onofrio; 4) Gianni Schergna. **Rana:** 1) Marco Giongo 38"25; 2) Alessandro Antolini.

Classifica a squadre: 1) Brenta nuoto punti 101; 2) Azzurra nuoto 75; 3) Andalo-Molveno 74; 4) Ospiti del Trentino 63; 5) Delfini dello Sport Center 60.

Boca junior vince il torneo di S. Lorenzo

Sei formazioni si sono date aperta battaglia, nel tradizionale Torneo di calcio in notturna, svoltosi in agosto sul campo del Centro sportivo "Promeghin" di S. Lorenzo in Banale, organizzato dalla Associazione Pro Loco. Dopo la disputa di un girone unico "all'italiana" si sono avute le qualificazioni.

Nella finale per la conquista del terzo posto, si è imposta la squadra della Pizzeria Castelliere, che ha sconfitto (4-1) quella dell'Otto volante; la compagine del Boca junior invece ha conquistato il primo posto, battendo nella finalissima i giocatori del Rango, con il punteggio si stretta misura di tre reti a due. Capocannoniere del torneo è risultato Roberto Agostini del Rango, mentre miglior giocatore è Fabrizio Paoli della formazione vincitrice. La coppa disciplina infine è andata alla squadra del Birbau; anche la compagine dell'Amatori (non ancora menzionata) ha preso parte al riuscito torneo calcistico.





Angolo caratteristico di Dolaso, dove il 22 luglio scorso si è svolta l'eccezionale festa degli usi e costumi popolari

Se d'estate, una festa...

Forse perchè giocata su una formula nuova per S. Lorenzo, forse perchè ha coinvolto anche emotivamente un po' tutto il paese, la festa organizzata a Dolaso la scorsa estate ha ottenuto un successo enorme. Di pubblico e di critica.

Accennavamo al fatto che siamo stati coinvolti emotivamente: infatti nella piazzetta leggermente digradante, tutta un susseguirsi di rientranze e sporgenze, delimitate intorno dalle case e intuite al centro, oltre le fontane, sono stati riproposti alcuni lavori che un tempo la nostra gente svolgeva normalmente e dei quali, fino a pochi decenni fa, molti campavano.

E così abbiamo visto come nasceva un cesto e si affilavano le lame; come si lavorava il latte e si filava la lana; come si equipaggiavano i nostri vecchi per la fienagione sul monte...

È stato un po' come fare un salto nel passato. Un salto reso più agevole dall'accurata ricostruzione di particolari ambientali, dall'esposizione sapiente di attrezzi autentici, ma anche, e soprattutto, dalla perizia con cui uomini e donne interpretavano le tecniche delle diverse attività davanti al pubblico, immortalati, neanche dirlo, da macchine fotografiche e cineprese.

Quel pomeriggio i più anziani avranno sicuramente rivissuto remote fatiche; i giovanissimi forse appagato

qualche curiosità. Chi per età si trova in mezzo ha potuto destare memorie di scene appartenenti ad episodi dell'infanzia. Scene rimaste latenti per lunghi anni, sovrapposte da immagini di un mondo che rapidamente è cambiato, ma prepotentemente tornate alla coscienza davanti alla "caserada".

Mentre l'aria, mutando continuamente direzione, avvolgeva tutti del fumo acre che si alzava dal fuoco sotto la "caldera" di Dolaso, sentivo odore di altro fumo, di quello che ristagnando nel "casinat" del Duch, durante la lavorazione del latte, contribuiva a dare al locale un aspetto primitivo e sinistro insieme. Ma allora non si facevano valutazioni in merito, tanto meno valutazioni del tipo accennato.

L'attenzione di noi bambini (c'erano spesso anche i cuginetti) era rivolta solo al rito della "caserada", sempre uguale, ma sempre affascinante e, pur tra un gioco e l'altro, nulla perdevamo delle varie fasi del lavoro, in attesa di gustare la "spresa" tiepida strizzata tra le dita e la panna montata, irresistibile dopo che la mamma l'aveva zuccherata e cosparsa (con parsimonia) di cacao. Seguivamo i movimenti compassati con i quali il papà "telava" il latte lasciato a riposo ventiquattr'ore nei "bacini" di rame.

Segue a pag. 14

3° Festival del dilettante Dorsino - S. Lorenzo

*“Sempre bello
ritrovarsi insieme”*

Un'esperienza notevole dal lato umano ed emotivo.

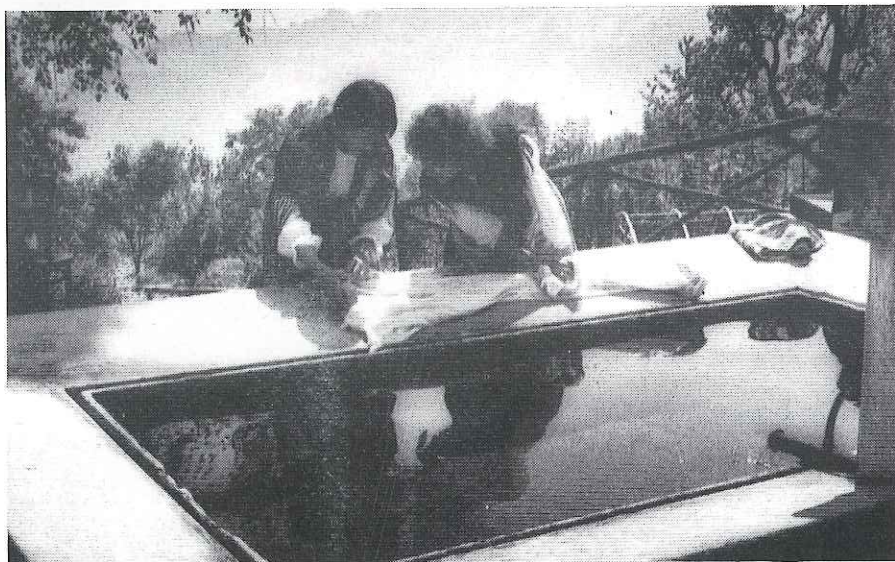
Dietro le quinte l'euforia e la tensione erano ai limiti massimi, un senso di qualcosa in comune da dividere con i partecipanti e la comunità che stava assistendo. Per un momento ci siamo sentiti tutti uniti dallo stesso fine.

Creare un qualcosa che andasse al di fuori e al di sopra della rappresentazione stessa; un senso di fratellanza che non sempre è possibile anche in una comunità come la nostra. Quella sera crediamo di esserci riusciti!!

L'euforia e l'entusiasmo del pubblico hanno aiutato a superare la prima impasse, la tensione che ognuno si portava comunque dentro.

La paura di sbagliare la nota, il presentarsi davanti alla gente, anche se per ognuno di noi non era la prima volta.

È stata una collaborazione reciproca, dai presentatori “Chiara e Americo” all'orchestra “Ezio, Roberto, Clau-



Lavandaie alla fontana

dio, Mariano, Loris”, ai cantanti tutti e pubblico compreso.

Pensiamo che un enorme contributo sia dovuto anche allo spazio riservato alla manifestazione, il Teatro tenda, e gli organizzatori di tutta la scenografia, e al comune di Dorsino per il grande apporto e partecipazione. Da non dimenticare infine lo scopo di questo festival del dilettante.

L'intero incasso è stato devoluto alla missione di “Padre Rino Delaidotti” missionario in Columbia.

Siamo felici di questa esperienza e speriamo sia stata gradita nella stessa misura dell'impegno in cui tutti hanno partecipato; con l'augurio di poterla ripetere anche l'anno prossimo.

Se d'estate una festa...

Ci davamo un richiamo allorché il latte, che era stato messo a scaldare, aveva raggiunto la temperatura adatta per accogliere “l'presor”, il caglio, che è rimasto a lungo un intruglio misterioso.

Allora, nulla si sapeva delle proprietà della chimasi, l'agente coagulante contenuto nel caglio e non si capiva perché il nonno lo preparasse con gli stomaci dei capretti e vitellini. Faceva anche schifo... Scrutavamo attenti la superficie del latte per intravedere per primi l'ammasso di “caila” che stava prendendo corpo, affiorando bianca e morbida nel siero. Seguivamo poi la rottura della “cailada” e impazienti aspettavamo che nel composto, tornato sul fuoco col movimento lento del “madram”, prendessero consistenza i grumi della cagliata.

Facevamo attenzione a come veniva unita, con le mani nel calderone, la “spresa” ormai gommosa, a come veniva raccolta in una pezza dalla trama rada e a come veniva pigiata nella “cercena” di legno appoggiata “sul spresor” pronta ormai a diventare formaggio vero. Intan-

to nella “pigna”, zangola fissa, veniva battuta ritmicamente la panna e, se non era troppo caldo, dopo paziente lavoro, si otteneva burro di buona consistenza e... di ottimo gusto.

Quale significato assume il ricordare, quasi con pedanteria, episodi che possono apparire solo personali e pertanto privi di valore per altri che me?

Solo un aggancio patetico e del tutto estrinseco ai temi riproposti a Dolaso? O un tributo alla moda, talora retorica, del “come eravamo” a tutti i costi?

Nulla di tutto ciò. Siamo convinti infatti che ogni tempo, inteso sia come espressione della società, sia come momento personale, abbia i suoi valori e i suoi limiti; aspetti positivi e manifestazioni negative. Sta a noi valorizzare i primi, renderli preponderanti e assoluti; sta ancora a noi superare gli ultimi nella ricerca di adattamenti sempre nuovi, dinamici, fatti propri per convinzione interiore, in omaggio a nulla e a nessuno.

È stato bello ricordare per non dimenticare.

Patrizio Bosetti (il leghista, 1)



La rubrica dei "personaggi" del nostro Notiziario per questa volta vuole dedicarsi alla storia. E così, dopo aver trattato di personaggi attuali legati a San Lorenzo in Banale, con questo numero parleremo di un personaggio del passato, anche se recente.

Si tratta di Patrizio Bosetti (1883 - 1959), uomo politico e sindacalista, fondatore della Lega dei Contadini e di numerose cooperative nel campo agricolo, nonché di giornali e riviste nell'ambito della problematica rurale, ma anche associazionistica, floristica, viaria, commerciale, più latamente sociale ed economica.

L'occasione più prossima per trattare questo personaggio, ormai storico, nato 107 anni fa San Lorenzo in Banale, allora Sette Ville, dove svolse per qualche tempo le funzioni di segretario comunale, per poi trasferirsi a Rovereto e a Trento per proseguire la sua carriera giornalistica e sindacale, ci viene da una serie di citazioni contenute in una recentissima opera. Si tratta del libro "Besenello storia e

società", appena edito da U.C.T. a cura di S. Bernardi: nel saggio "I leghisti a Besenello tra microstoria e storia del costume", chi scrive ebbe l'occasione di tracciare un'ampia panoramica sulla "Lega dei Contadini" nel suo impatto con la realtà della Vallagarina, pur nella brevità della Lega stessa, sindacato laico e progressista dei contadini trentini. Si tratta di due distinti periodi, intervallati dalla Grande Guerra 14/18: dal 1910 al 1913/14 e poi dal 1919 al 1920/21, quando ogni movimento di tipo democratico viene soffocato dal sorgente regime fascista. Contestualmente alla Lega dei Contadini, nel 1910 è fondato anche il giornale con il titolo "Il Contadino": tale giornale ha la sua prima sede in Vallagarina, ad Isera e Rovereto, per il suo radicamento nella zona, con direttore Patrizio Bosetti. Per un primo periodo, fino agli inizi del 1910, Patrizio Bosetti invia le sue collaborazioni direttamente da San Lorenzo in Banale, da dove si interessa di vari argomenti agricoli, sia sindacali che strettamente legati alle scoperte o alle modalità dell'agricoltura che usciva dall'Ottocento per proiettarsi in forme sempre più evolute nel nuovo secolo. Dopo alcuni mesi però l'impegno come direttore responsabile della testata (che intanto esce due volte la settimana, e più tardi addirittura tre) convince Patrizio Bosetti a trasferirsi con la sua famiglia in quel di Rovereto, per seguire più da presso le sorti e le problematiche del giornale "Il Contadino".

Il desiderio piuttosto generalizzato nelle campagne e nelle vallate trentine di risollevare le sorti contadine da una secolare sottomissione si esprime proprio all'inizio del 900 con la fon-

dazione di associazioni, leghe contadine, movimenti d'opinione, movimenti cooperativistici (tra cui quello di don Guetti) che contrassegnano nelle campagne trentine un paio di decenni di lotte politiche e sociali tra 800 e 900. Nell'ambito di questo risveglio trovano posto sia l'attività della "Lega dei Contadini" che l'azione di Patrizio Bosetti come cofondatore e direttore del giornale "Il Contadino".

La veste di sindacalista contadino delle origini si trasforma poi gradualmente, durante gli anni della Grande Guerra ma senza modificare radicalmente l'impostazione primitiva, nella veste del politico durante il "biennio rosso" 19-21, il fervido periodo democratico che precede purtroppo l'avvento del fascismo nel '22. In questo periodo Patrizio Bosetti ritorna all'attività da protagonista, sempre a capo dei contadini e della loro Lega, che nel frattempo si è accostata al gruppo dei battistiani: un complesso filone di "socialismo indipendente", che confluisce alla fine nel PSRI, partito socialista riformista italiano. I socialisti battistiani si staccano dal socialismo "ufficiale" e, richiamandosi a Cesare Battisti, trovano radici feconde nell'irredentismo e nel laicismo di uomini nazionali come Bissoleti. Rinasce il vecchio giornale di Battisti, "Il Popolo", con Costanzi, Peterlongo, Pranzelores e altri: e matura così l'alleanza elettorale con Bosetti e la nascita del "Blocco dell'alleanza economica" tra contadini e socialisti.

Ma l'esito elettorale del maggio 1921 non è confortante per questo "socialismo antiautoritario, assetato di tutte le giustizie nazionali e sociali", e il fascismo fa il resto.

Le puntate precedenti relative ai personaggi sono comparse nei Notiziari:

Elio Orlandi, scalatore e guida alpina: n. 2 (1988)

Antonio Cornella, pittore emigrato in Svizzera: n. 5 (1989).

Il curatore della rubrica Graziano Riccadonna

GLI ORGANI COMUNALI

CONSIGLIO COMUNALE

Berghi Valter	Sindaco
Aldrichetti Silvano	consigliere
Baldessari Appolonia	consigliere
Baldessari Marco	consigliere
Baldessari Sebastiano	consigliere
Barbieri Maura	consigliere
Bosetti Enrica	consigliere
Cornella Ivo	consigliere
Cornella Ugo	consigliere
Daldoss Aldo	consigliere
Orlandi Giuliano	consigliere
Rigotti Enzo	consigliere
Rigotti Nora	consigliere
Sottovia Lucio	consigliere
Sottovia Miriam	consigliere

GIUNTA COMUNALE

Berghi Valter	Sindaco
Baldessari Marco	Ass. eff.vo
Barbieri Maura	Ass. eff.vo
Daldoss Aldo	Assessore supplente
Sottovia Miriam	Ass. (vicesindaco)

COMMISSIONE EDILIZIA

Berghi Valter	Sindaco
Piraneo Alfredo	Ufficiale Sanitario
Gionghi Sergio	Comandante VV.FF.

Aldrichetti Silvano
Baldessari Marco
Cornella Ugo
Polla Arch. Maurizio
Siligardi Arch. Enzo
Stefani geom. Diego
Litterini Angelo
Donati Livio

Tecnico comunale
Rappresentante Pro Loco

COMMISSIONE ELETTORALE

Berghi Valter	Presidente
Bosetti Enrica	Membro effettivo
Barbieri Maura	Membro effettivo
Rigotti Enzo	Membro effettivo
Orlandi Giuliano	Membro effettivo

RAPPRESENTANTI CONSORZIO SCUOLA

MEDIA DI PONTE ARCHE

Berghi Valter
Cornella Ivo
Sottovia Miriam

RAPPRESENTANTI CONSORZIO DIREZIONE DIDATTICA STATALE BLEGGIO INFERIORE

Berghi Valter
Cornella Ivo
Sottovia Miriam

RAPPRESENTANTI CONSORZIO SCUOLA

ELEMENTARE STATALE

Berghi Valter
Cornella Ivo
Sottovia Miriam

RAPPRESENTANTI CONSORZIO VIGILANZA BOSCHIVA

Berghi Valter
Bosetti Enrico
Cornella Ugo
Sottovia Lucio

RAPPRESENTANTI COMITATO GESTIONE

SCUOLA MATERNA - DON G. BRONZINI -

Orlandi Giuliano
Rigotti Enzo

RAPPRESENTANTI CONSORZIO CONSULTORIO PEDIATRICO

Berghi Valter
Rigotti Nora

RAPPRESENTANTE CASA DI RIPOSO - S. CROCE

Bottesi Luisa in Berghi

RAPPRESENTANTI ENTE COMUNALE DI ASSISTENZA

Bosetti Fidenzio	Presidente
Bosetti Lino	Commissario

Panizza Don Bruno	Commissario
Margonari Silvia	Commissario
Gionghi Tullio	Commissario

RAPPRESENTANTI CONSORZIO ACQUEDOTTO ACOUA MORA - BOLOGNINA - VESONE

Baldessari Sebastiano	Presidente
Berghi Valter	Commissario
Cornella Ugo	Commissario
Rigotti Enzo	Commissario
Sottovia Miriam	Commissario

RAPPRESENTANTE AL BIM

Bellutti Gianni

RAPPRESENTANTI AL COMPENSORIO

Berghi Valter
Cornella Ivo
Gionghi Agostino
Orlandi Giuliano
Sottovia Lucio

COMITATO DI REDAZIONE NOTIZIARIO

Berghi Valter
Aldrichetti Silvano
Cornella Ugo
Riccadonna Graziano
Rigotti Giuseppina
Sottovia Miriam

RAPPRESENTANTI CONSORZIO TERME DI COMANO

Berghi Valter
Aldrichetti Silvano
Barbieri Maura

RAPPRESENTANTI COMMISSIONE PER L'ESAME DELLE PROPOSTE DI AUMENTO INVIM

Berghi Valter
Aldrichetti Silvano
Daldoss Aldo

COMMISSIONE PER LA FORMAZIONE ELENCHI COMUNALI DEI GIUDICI POPOLARI 1990-1991

Daldoss Aldo
Rigotti Enzo

RAPPRESENTANTI COMITATO DI GESTIONE DEL PARCO NATURALE ADAMELLO BRENTA

Berghi Valter	Membro effettivo
Baldessari Appolonia	Membro effettivo
Cornella Ivo	Membro supplente
Orlandi Giuliano	Membro supplente

COMMISSIONE CULTURALE COMUNALE

Berghi Valter
Bosetti Enrica
Bosetti Mariagrazia
Cornella Cesare
Cornella Ivo
Libera Vito
Eigotti Giuseppina
Eigotti Nella
Sottovia Miriam

DELEGATI DEL CONSIGLIO PER L'ASSEMBLEA DI CONFRONTO CON A.P.T.

Barbieri Maura
Orlandi Giuliano
Rigotti Enzo

COMMISSIONE PER CENTRO SPORTIVO PROMEGHIN

Berghi Valter
Baldessari Marco
Barbieri Maura
Orlandi Giuliano
Rigotti Enzo

GIUDICE CONCILIATORE

Stefani Remigio

DIPENDENTI COMUNALI

Tanel dottor Maurizio
Litterini Angelo
Bosetti Antonella
Zoanetti Rosanna
Bosetti Mirta
Bosetti Nilo
Bosetti Alessandro

Segretario comunale
Assistente tecnico
Assistente amm. - contabilità
Ass. amm. - anag. - stato civile
Operatore amministrativo
Operaio - messo
Operaio qualificato T.D.